Codice A2003D
D.D. 23 ottobre 2026, n. 582
L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lettere b) e c) - DD n. 263/A2003D/2025 del 25.07.2025 - Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Assegnazione di ulteriori contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, a Pubbliche Amministrazioni ed Enti non lucrativi di diritto privato inseriti nella graduatoria di cui alla DD n. 581/A2003D/202

ATTO DD 582/A2003D/2026 DEL 23/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lettere b) e c) – DD n. 263/A2003D/2025 del 25.07.2025 – Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Assegnazione di ulteriori contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, a Pubbliche Amministrazioni ed Enti non lucrativi di diritto privato inseriti nella graduatoria di cui alla DD n. 581/A2003D/2025 del 03.12.2025. Impegni di spesa per complessivi Euro 9.706,00, di cui: Euro 3.320,00 sul cap. 153630/2026, Euro 3.320,00 sul cap. 153630/2027, Euro 1.559,50 sul cap. 182871/2026, Euro 1.506,50 sul cap. 182871/2027.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018 e s.m.i. (Disposizioni coordinate in materia di cultura), il Consiglio Regionale del Piemonte, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 21 maggio 2025, con deliberazione DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027;

- la Giunta regionale, con deliberazione DGR n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027, demandando alla Direzione regionale competente l'approvazione delle stesse;

- la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato la determinazione dirigenziale DD n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", modificata dalla successiva determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 – Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del

21/07/2025 (LR 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A";

- il sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027 prevede fra le priorità d'intervento per il triennio, nel comparto delle "attività di rievocazioni e carnevali storici", l'attivazione di un bando pluriennale dedicato a:
a) rievocazioni storiche che ripropongano ai contemporanei un evento realmente accaduto nel passato o consuetudini locali consolidate, con la ricostruzione fedele, talvolta in scala ridotta, delle vicende, anteriori al 1918;
b) carnevali storici di maggiore rilievo e richiamo turistico, che abbiano almeno venti edizioni documentabili a decorrere dal 1990 ed una verificata attinenza alla storia e alle tradizioni popolari;
c) riproposizione di antichi mestieri con radicamento specifico nel territorio interessato, continuità acquisita dimostrata da almeno venti edizioni dal 1990, rilevante valore divulgativo e carattere di raduno almeno a livello nazionale;
d) iniziative legate alla religiosità popolare, caratterizzate dalla rappresentazione di testi di documentato valore artistico e culturale e di tradizione almeno secolare, con esclusione delle festività patronali e dei Presepi viventi;

- in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio Regionale, sono stati approvati i tre seguenti provvedimenti amministrativi:

a) la determinazione dirigenziale DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018 e s.m.i. – Art. 36, comma 2, lett. b) e c) e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 225.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2025, Euro 100.000,00 sul cap. 182880/2025, Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2026, Euro 100.000,00 sul cap. 182880/2026 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027)";

b) la determinazione dirigenziale DD n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 e s.m.i. (DD 494/A2003D/2025 del 05/11/2025) recante "L.R. 11/2018 – Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione": tale provvedimento ha costituito, tra le altre, la Commissione di valutazione relativa all'avviso pubblico di finanziamento su cui verte il presente provvedimento;

c) la determinazione dirigenziale DD n. 581/A2003D/2025 del 3 dicembre 2025 recante "L.R. 11/2018, art. 36, comma 2, lett. b) e c) - DD 263/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025-2027. Approvazione delle graduatorie, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l'anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2025 ed Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2026, Euro 99.998,50 sul cap. 182880/2025 ed Euro 99.998,50 sul cap. 182880/2026, Euro 3.993,00 sul cap. 182871/2026", da cui risultano, per l'ambito "rievocazioni storiche":
- n. 2 soggetti (di cui una Pubblica Amministrazione ed un ente non lucrativo di diritto privato) i cui progetti - relativi all'annualità 2025 – sono stati finanziati parzialmente per sopraggiunto esaurimento delle risorse disponibili;
- n. 1 soggetto (Pubblica Amministrazione) il cui progetto – relativo all'annualità 2025 - ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 50 punti, ma non è stato finanziato per il sopraggiunto esaurimento delle risorse disponibili.

Precisato che, così come stabilito ai punti 13.1 e 13.2 dell'Avviso Pubblico di finanziamento in oggetto, l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025/2027 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:
"13.1 (...)
i.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno, da parte dei beneficiari individuati nella prima annualità, del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
ii.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno della rendicontazione del contributo assegnato nell'anno precedente, secondo le modalità stabilite dalla DD 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione";
iii.) avvenuta verifica, da parte della Commissione di valutazione, del mantenimento della coerenza progettuale e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima. L'emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporta, da parte della Commissione di valutazione, una rivalutazione del progetto relativo alla seconda o alla terza annualità, con conseguente riassegnazione dei punteggi. Il mancato rispetto di tale requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella seconda o nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso pubblico. Per quanto concerne il valore economico dei progetti della seconda e della terza annualità si rinvia inoltre al seguente punto 13.2;
iv.) verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.
13.2 Nell'esame dei progetti relativi alla seconda e alla terza annualità del triennio, specifica attenzione viene posta sul valore economico dei progetti, intervenendo secondo la seguente modalità:
a) in caso di diminuzione del bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato;
b) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%;
c) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all'assegnazione del contributo.".

Tenuto conto che:

- entro il termine del 31 marzo 2026 disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento, n. 14 soggetti non lucrativi di diritto privato beneficiari (di cui n. 9 soggetti appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche" e n. 5 soggetti appartenenti all'ambito "carnevali storici") e n. 5 Pubbliche Amministrazioni (appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche") hanno presentato la rendicontazione del contributo assegnato nell'anno 2025, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 di modifica della precedente DD n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025;

- entro il medesimo termine del 31 marzo 2026 disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento hanno presentato istanza di assegnazione di contributo a sostegno di progetti per l'anno 2026, secondo anno della triennalità 2025/2027, n. 13 soggetti non lucrativi di diritto privato, di cui 8 soggetti appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche" e 5 soggetti appartenenti all'ambito "carnevali storici", e n. 5 Pubbliche Amministrazioni, appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche";

- a conclusione del procedimento amministrativo relativo alle istanze di contributo pervenute per l'annualità 2026 ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla richiamata DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025, il Settore in argomento ha provveduto ad approvare i seguenti due provvedimenti amministrativi:

a) la determinazione dirigenziale DD n. 326/A2003D/2026 del 13 luglio 2026 recante "L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lett. b) e c) – DD 263/A2003D/2025 del 25.07.2025 e DD 581/A2003D/2025 del 03.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025-2027. Approvazione degli elenchi dei progetti presentati per l'anno 2026, seconda annualità del triennio 2025/2027", adottata nelle more dell'assegnazione delle risorse necessarie per l'assegnazione dei relativi contributi da parte della Giunta Regionale, considerato quanto disposto dall'art. 4 "Obbligo di adozione del provvedimento espresso", commi 1 e 3, della legge regionale 14/2014 e s.m.i.;

b) la determinazione dirigenziale DD n. 375/A2003D/2026 del 4 agosto 2026 recante "L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lettere b) e c) – DD n. 263/A2003D/2025 del 25.07.2025 e DD n. 581/A2003D/2025 del 03.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Assegnazione dei contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, per complessivi Euro 214.515,00. Impegni di spesa: Euro 12.275,00 sul cap. 153630/2026, Euro 12.275,00 sul cap. 153630/2027, Euro 93.316,00 sul cap. 182880/2026, Euro 93.316,00 sul cap. 182880/2027, Euro 3.333,00 sul cap. 182871/2026", adottata a seguito della deliberazione della Giunta regionale DGR n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, recante "'L.R. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027'. Destinazione e riparto per l'anno 2026 delle risorse agli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di Euro 12.791.237,00 (Euro 6.534.624,50 anno 2026 e Euro 6.256.612,50 anno 2027) Capitoli vari, missione 05, programma 0502", DGR che ha fra l'altro approvato l'ammontare delle risorse impegnabili rispetto agli importi stanziati nel bilancio 2026/2028, nonché il riparto delle risorse 2026 e 2027 stanziate sul capitolo 153630/2026 e 153630/2027, sul capitolo 182880/2026 e 182880/2027 sul capitolo 182871/2026 e 182871/2027 della Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, destinandole alle linee di finanziamento discendenti dalla l.r. 11/2018 e contestualmente individuate;

- la citata deliberazione della Giunta regionale DGR n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, nella premessa, dà atto che:
"le graduatorie determinatesi al termine della fase di valutazione delle istanze pervenute nel 2025, primo anno del triennio 2025/2027, sugli avvisi pubblici a carattere triennale hanno evidenziato la la presenza di un numero significativo di progetti risultati idonei nelle rispettive graduatorie, in quanto hanno conseguito un punteggio pari o superiore alla soglia minima prevista dagli Avvisi stessi, ma non finanziati per la prima annualità (2025) a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.";
e, di seguito, manifesta l'opportunità "di dare continuità al sostegno regionale e al comparto culturale e piena attuazione alle indicazioni contenute nel Programma triennale della Cultura 2025-2027, destinando (...) 2) agli ambiti relativi alla Promozione delle attività culturali di cui agli artt. 31, 33, 35, 36, 37, 38, 38 bis della l.r. 11/2018 e al Programma triennale della Cultura 2025-2027: (....) b) il finanziamento, di cui alla DGR 34-2901 del 27/07/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate e regionali di competenza di varie Direzioni Regionali (ventiquattresima variazione)" per euro 1.640.325,00 (di cui euro 820.162,50 quale quota su anticipo sul 2026 ed euro 820.162,50 quale quota a saldo sul 2027) della seconda annualità 2026del triennio 2025-2027 a favore dei progetti relativi agli avvisi pubblici risultati idonei nelle rispettive graduatorie, ma non finanziati per la prima annualità (2025) a causa dell'esaurimento delle risorse

disponibili;";

- al paragrafo 2 "Risorse", segnatamente al punto 2.3, l'Avviso pubblico di finanziamento 2025/2027 in parola dispone che: "2.3 Le risorse relative al secondo e al terzo verranno annualmente stabilite dalla Giunta regionale sulla base degli stanziamenti presenti sul bilancio regionale.";

- quindi, a seguito delle risorse rese disponibili dalla sopra citata deliberazione della Giunta regionale DGR n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, per i soggetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale DD n. 581/A2003D/2025 del 3 dicembre 2025 con un punteggio pari o superiore a 50 punti, ma non finanziati o solo parzialmente finanziati nel 2025 per carenza di risorse, si è resa possibile la presentazione, tramite la piattaforma Bandi, dei progetti per l'anno 2026, secondo anno del triennio 2025/2027, nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 21 settembre 2026;

- entro il termine del 21 settembre 2026 hanno presentato una rimodulazione del bilancio preventivo finalizzato all'integrazione del contributo già assegnato con determinazione dirigenziale DD 375/A2003D/2026 del 4 agosto 2026 a sostegno di progetti per l'anno 2026, secondo anno della triennalità 2025/2027, n. 2 soggetti, di cui una Pubblica Amministrazione ed un soggetto non lucrativo di diritto privato, appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche";

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 1° ottobre 2026 è stata pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) in relazione alle istanze di contributo 2026 presentate entro il termine del 21 settembre 2026, riferite anche all'avviso pubblico di finanziamento in parola;

- le due istanze presentate dai soggetti di cui alla presente determinazione sono state esaminate dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, alla luce dei requisiti contenuti nell'Avviso pubblico di finanziamento, ne è stata verificata l'ammissibilità formale ed è stata richiesta documentazione integrativa utile alla compiuta valutazione dell'istanza e del progetto 2026 a entrambi i soggetti, appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche". I n. 2 soggetti hanno prodotto le integrazioni richieste;

- è stato acquisito agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali il verbale della seduta del 2 ottobre 2026 della citata Commissione per la valutazione dei progetti, relativo alle istanze presentate da un soggetto non lucrativo di diritto privato e una Pubblica Amministrazione, che ha valutato il mantenimento della coerenza progettuale, del quadro economico previsionale e dei livelli qualitativi e quantitativi dei progetti dell'anno 2026, seconda annualità del triennio 2025/2027, rispetto alla prima, dando attuazione ai criteri di cui ai sopra riportati punti 13.1 e 13.2 dell'Avviso pubblico di finanziamento in oggetto e verificando la rispondenza dei contenuti dei progetti ai punti 4 e 10 dell'Avviso.

Ritenuto di assumere con la presente determinazione dirigenziale gli esiti della succitata Commissione per la valutazione dei progetti 2026, di cui al suddetto verbale del 2 ottobre 2026, anche al fine della quantificazione della misura di ciascun beneficio economico da assegnare.

Rilevato che la Giunta Regionale, con deliberazione DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, ha approvato gli indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti

culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i. stabilendo, fra l'altro, che a favore dei ridetti beneficiari privati – nell'anno 2025 e nell'anno 2026 – viene riconosciuto un incremento fino al del 2% nel limite massimo di Euro 200.000,00, computato sull'importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dai singoli avvisi pubblici di finanziamento.

A seguito di tutto quanto sopra premesso e dell'approvazione della ridetta deliberazione della Giunta regionale DGR n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, ricorrono le condizioni per procedere a:

- approvare, ai sensi dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 e della determinazione dirigenziale DD n. 581/A2003D/2025 del 3 dicembre 2025, l'ulteriore assegnazione di contributi, per un importo complessivo pari a Euro 9.706,00, a sostegno di soggetti che nell'anno 2025, primo anno del triennio 2025/2027 hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 50 punti, ma non sono stati finanziati o sono stati solo parzialmente finanziati per carenza di risorse, per progetti relativi all'anno 2026, quale seconda annualità del triennio 2025/2027. L'intervento è relativo all'ambito delle "rievocazioni storiche".

- assegnare, per l'ambito "rievocazioni storiche", complessivamente la somma di Euro 9.653,00 secondo la seguente articolazione:
a) a favore di n. 1 Pubblica Amministrazione, la somma complessiva di Euro 6.640,00 stanziata sul capitolo 153630, di cui Euro 3.320,00 riferiti all'esercizio 2026 ed Euro 3.320,00 riferiti all'esercizio 2027, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;
b) a favore di n. 1 ente privato senza scopo di lucro, la somma complessiva di Euro 3.013,00 stanziata sul capitolo 182871, di cui Euro 1.506,50 riferiti all'esercizio 2026 ed Euro 1.506,50 riferiti all'esercizio 2027, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;

- fare fronte alla spesa complessiva di Euro 9.653,00 di cui alla presente determinazione dirigenziale, secondo la seguente articolazione:

1) per le Pubbliche Amministrazioni, appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche":
1a) impegnando Euro 3.320,00 sul capitolo 153630 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 1 (quota di acconto), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;
1b) impegnando Euro 3.320,00 sul capitolo 153630 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027 secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 1 (quota a saldo), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

2) per gli enti privati senza scopo di lucro, appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche":
2a) riducendo di Euro 1.506,50 la prenotazione di impegno n. 28347/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento n. 2562/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e contestualmente impegnando il medesimo importo quale "quota di acconto" secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;
2b) riducendo di Euro 1.506,50 la prenotazione di impegno n. 3741/2027 registrata sul capitolo

182871/2027 (vincolata ad accertamento n. 424/2027 registrato sul capitolo di entrata 29791) e contestualmente impegnando il medesimo importo quale “quota a saldo” secondo l’articolazione e per gli importi specificati nell’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l’Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- assegnare per complessivi Euro 53,00, ai sensi di quanto stabilito dalla citata DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, al soggetto beneficiario appartenente alla categoria “ente privato senza scopo di lucro”, una integrazione del contributo assegnato nella misura dell’1,79%, computato nel rispetto del limite del 2% e delle risorse disponibili nonché con arrotondamento all’euro inferiore, da liquidarsi nella fase di acconto, facendo fronte alla spesa di Euro 53,00 riducendo di pari importo la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento n. 397/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791 e contestualmente impegnandolo secondo l’articolazione e per gli importi specificati nell’Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto che attraverso l’ulteriore assegnazione dei contributi per il sostegno a progetti per la realizzazione delle attività di rievocazioni storiche per l’anno 2026, secondo anno della triennalità 2025/2027, si perseguono le finalità di sostegno delle attività culturali contemplate dall’articolo 36, comma 2, lettere b) e c), della legge regionale 11/2018 e s.m.i..

Considerato il Programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, art. 36, comma 2, lettere b) e c), per il sostegno alle attività di rievocazioni storiche per l’anno 2026 quale seconda annualità del triennio 2025/2027, in relazione alla nozione di aiuti di Stato, si rileva che:

- l’articolo 9 della Costituzione italiana statuisce che “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

- in ambito di contribuzione regionale a favore del comparto della cultura, il sopra citato art. 7 della l.r. 11/2018 individua fra gli strumenti di intervento della Regione Piemonte il sostegno ad attività culturali tramite l’assegnazione di contributi, che sono attivati con procedure di evidenza pubblica, le quali consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e di qualità di interventi, attività ed iniziative;

- il Capo IV (Attività culturali e di spettacolo) della legge regionale 11/2018 all’art. 36, comma 2, lettere b) e c) individua fra gli ambiti di intervento in materia di attività culturali e di spettacolo il comparto delle rievocazioni storiche e dei carnevali storici;

- i soggetti che hanno avanzato istanza di assegnazione di contributo in riscontro al suddetto Avviso pubblico di finanziamento, hanno presentato progetti di promozione delle rievocazioni storiche e dei carnevali storici – articolate nei due ambiti de “rievocazioni storiche” e de “carnevali storici” – i cui contenuti sono stati verificati sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione contenuti nell’avviso stesso.

Tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005), secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V“ e

secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”.

Considerato che:

- l’intervento normativo statale e regionale teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali e di spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall’articolo 9 della Costituzione;

- il contributo alle attività di promozione di rievocazioni e carnevali storici è concesso a seguito di valutazione del progetto culturale e il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

- il contributo pubblico a tali iniziative è destinato a sostenere attività che, per i loro contenuti e la loro finalità, per il numero degli utenti coinvolti, per lo svolgimento in luoghi spesso periferici rispetto ai flussi della distribuzione culturale, non distorcono le dinamiche tipiche di mercato e della libera concorrenza.

Tenuto conto, altresì, del carattere infungibile della produzione artistica nonché del fatto che l’intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità delle attività proposte alla platea degli utenti interessati, sugli scambi tra Stati membri;

- quanto sopra esposto consente di escludere che le iniziative relative alle attività di rievocazioni e carnevali storici proposte dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell’Avviso pubblico di finanziamento in parola, valutati dall’Amministrazione ai fini dell’ammissibilità al contributo pubblico, si sostanzino in un’attività economica.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale (art. 2.6), che (punto 34) “la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (…)”.

Considerato che

- le entrate derivanti da prestazioni relative ai progetti valutati coprono solo una frazione dei costi di realizzazione dei medesimi progetti, presentati dai soggetti operanti nel comparto delle attività di promozione educativa;

- il competente Settore Promozione delle Attività culturali ha effettuato le opportune verifiche in merito all’inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato,

valutando dunque i progetti e i relativi budget presentati dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico in argomento.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di rievocazioni e carnevali storici, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Considerato ancora l'ulteriore assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, 36, comma 2, lettere b) e c), per il sostegno alle attività di promozione di rievocazioni e carnevali storici per l'anno 2026 quale seconda annualità del triennio 2025/2027, in relazione al decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160), si rileva che le disposizioni da esso recate sono entrate in vigore in data 1° gennaio 2026, come disposto dall'art. 28 dello stesso, mentre l'Avviso pubblico di finanziamento in oggetto, concernente il triennio 2025/2027, è stato approvato mediante la determinazione dirigenziale DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 antecedentemente all'entrata in vigore del ridetto decreto legislativo. Inoltre, il comma 1 dell'art. 25 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del decreto legislativo 184/2025 dispone quanto segue: "1. Le disposizioni recate dal Capo III si applicano ai bandi non ancora pubblicati nelle forme previste alla data di entrata in vigore del presente codice; per i bandi già pubblicati alla predetta data, continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni di riferimento. (...)".

Infine, il Settore Attività Legislativa e Consulenza Giuridica della Regione Piemonte, in riscontro alla richiesta di chiarimenti sulla applicazione del decreto legislativo 184/2025 formulata dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio in data 20 maggio 2026, ha rilasciato parere (protocollo in arrivo n. 14925/A2000C del 27 luglio 2026), confermando, tra l'altro, la non applicabilità delle disposizioni del Capo III del Codice degli incentivi agli Avvisi pubblici di finanziamento del triennio 2025/2027 approvati antecedentemente al 1° gennaio 2026.
Ne consegue che l'Avviso pubblico di finanziamento del triennio 2025/2027 in parola non è soggetto alle disposizioni del Codice degli incentivi di cui al decreto legislativo 184/2025.

Dato atto che:

- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale e privata;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2026 e 2027 per gli importi previsti nell'allegato al presente provvedimento;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interessi.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo complessivo pari ad Euro 9.706,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante “Disciplina dei sistemi dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca della DGR 17 ottobre 2016 n. 1.4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i., segnatamente l'art. 36 "Attività di promozione culturale";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i. (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7

della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e smi;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 "Legge di stabilità regionale 2026" e norme collegate);
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 recante "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, recante "'L.R. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027'. Destinazione e riparto per l'anno 2026 delle risorse agli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di Euro 12.791.237,00 (Euro 6.534.624,50 anno 2026 e Euro 6.256.612,50 anno 2027) Capitoli vari, missione 05, programma 0502";
- la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 recante "L.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) art. 7, comma 1 lett. c). Indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari e per la semplificazione amministrativa in materia di rendicontazioni, di cui alla D.G.R. n. 23-5334/2022, a favore dei soggetti culturali privati beneficiari di contributo in spesa corrente a seguito di procedure a evidenza pubblica in materia di cultura, nel triennio 2025/2027. Spesa presunta Euro 400.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2025 e Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2026)";
- la deliberazione del Consiglio regionale DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio

2022";

- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-2412 del 9 aprile 2026 recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", così come modificata dalla determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.07.25 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione del nuovo allegato A";
- la determinazione dirigenziale DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018 e s.m.i. - Art. 36, comma 2, lett. b) e c) e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 225.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2025, Euro 100.000,00 sul cap. 182880/2025, Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2026, Euro 100.000,00 sul cap. 182880/2026 (Bilancio finanziario gestionale 2025-2027)";
- la determinazione dirigenziale DD n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 e s.m.i. recante "L.R. 11/2018 - Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione";
- la determinazione dirigenziale DD n. 494/A2003D/2025 del 5 novembre 2025 recante "L.R. 11/2018 - Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Rettifica della costituzione delle Commissioni di valutazione";
- la determinazione dirigenziale DD n. 581/A2003D/2025 del 3 dicembre 2025 recante "L.R. 11/2018, art. 36, comma 2, lett. b) e c) - DD 263/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025-2027. Approvazione delle graduatorie, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l'anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2025 ed Euro 12.500,00 sul cap. 153630/2026, Euro 99.998,50 sul cap. 182880/2025 ed Euro 99.998,50 sul cap. 182880/2026, Euro 3.993,00 sul cap. 182871/2026";
- la determinazione dirigenziale DD n. 326/A2003D/2026 del 13 luglio 2026 recante "L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lett. b) e c) - DD 263/A2003D/2025 del 25.07.2025 e DD 581/A2003D/2025 del 03.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025-2027. Approvazione degli elenchi dei progetti presentati per l'anno 2026, seconda annualità del triennio 2025/2027";
- la determinazione dirigenziale DD n. 375/A2003D/2026 del 4 agosto 2026 recante " L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 36, comma 2, lettere b) e c) - DD n. 263/A2003D/2025 del 25.07.2025

e DD n. 581/A2003D/2025 del 03.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per la promozione di rievocazioni e carnevali storici per il triennio 2025/2027. Assegnazione dei contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, per complessivi Euro 214.515,00. Impegni di spesa: Euro 12.275,00 sul cap. 153630/2026, Euro 12.275,00 sul cap. 153630/2027, Euro 93.316,00 sul cap. 182880/2026, Euro 93.316,00 sul cap. 182880/2027, Euro 3.333,00 sul cap. 182871/2026";

- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028";

determina

- approvare, ai sensi dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale DD n. 263/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 e della determinazione dirigenziale DD n. 581/A2003D/2025 del 3 dicembre 2025, l'ulteriore assegnazione di contributi, per un importo complessivo pari a Euro 9.706,00, a sostegno di soggetti che nell'anno 2025, primo anno del triennio 2025/2027 hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 50 punti, ma non sono stati finanziati o sono stati solo parzialmente finanziati per carenza di risorse, per progetti di rievocazioni e carnevali storici relativi all'anno 2026, quale seconda annualità del triennio 2025/2027. L'intervento è relativo all'ambito delle "rievocazioni storiche".

- di impegnare Euro 3.320,00 sul capitolo 153630 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 quale "quota di acconto" a favore delle pubbliche amministrazioni secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- di impegnare Euro 3.320,00 sul capitolo 153630 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027 quale "quota a saldo" a favore delle pubbliche amministrazioni secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- di ridurre di Euro 1.506,50 la prenotazione di impegno n. 28347/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento n. 2562/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e impegnare contestualmente il medesimo importo quale "quota di acconto" a favore degli enti privati senza scopo di lucro appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche" secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- di ridurre di Euro 1.506,50 la prenotazione di impegno n. 3741/2027 registrata sul capitolo 182871/2027 (vincolata ad accertamento n. 424/2027 (vincolata ad accertamento n. 2562/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e impegnare contestualmente il medesimo importo quale "quota a saldo" a favore degli enti privati senza scopo di lucro appartenenti all'ambito "rievocazioni storiche" secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l'Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- di ridurre di Euro 53,00 la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo

182871/2026 (vincolata ad accertamento n. 397/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e impegnare contestualmente a favore degli enti privati senza scopo di lucro il medesimo importo quale “integrazione del contributo assegnato, ai sensi di quanto stabilito dalla citata DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025” nella misura dell’1,79%, computato nel rispetto del limite del 2% e delle risorse disponibili nonché con arrotondamento all’euro inferiore, da liquidarsi nella fase di acconto del contributo assegnato, secondo l’articolazione e per gli importi specificati nell’Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come l’Appendice A, che rappresenta la corrispondente transazione elementare;

- di precisare che negli Allegati 1 e 2 del presente provvedimento sono stati attribuiti i Codici Unici di Progetto (CUP) in ottemperanza all’art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di stabilire che:

1) i contributi a favore dei soggetti individuati negli Allegati 1 e 2 assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontati dai beneficiari entro il termine del 31 marzo 2027 stabilito dal punto 13 dell’Avviso pubblico in parola ed in ottemperanza a quanto previsto al punto 12 “Modalità di rendicontazione” dell’Allegato A della determinazione dirigenziale DD n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, come modificata dalla determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026, utilizzando la modulistica approvata dal Settore Promozione delle Attività Culturali;

2) si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
a) la quota di anticipo successivamente all’invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
b) la quota a saldo, nell’anno 2027, a seguito della richiesta di liquidazione e della presentazione della rendicontazione dell’attività 2026.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all’acquisizione, da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L’assegnazione dei contributi per l’annualità 2027, terzo anno della triennalità 2025/2027, non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:
i. avvenuta presentazione entro il 31 marzo 2027, da parte dei beneficiari individuati nella prima annualità, del progetto dettagliato per l’anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
ii. avvenuta presentazione entro il 31 marzo 2027 della rendicontazione del contributo assegnato nell’anno precedente, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale DD n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 come modificata dalla determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026;
iii. avvenuta verifica, da parte della Commissione di valutazione, del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della terza annualità rispetto alla prima. L’emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporta, da parte della Commissione di valutazione, una rivalutazione del progetto relativo alla terza annualità, con conseguente riassegnazione dei punteggi. Il mancato rispetto di tale requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nell’Avviso pubblico. Per quanto concerne il valore economico dei progetti della terza annualità si interverrà secondo la seguente modalità: a) in caso di diminuzione del

bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato; b) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%; c) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all'assegnazione del contributo;
iv. verifica per la terza annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dal beneficiario nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo per l'anno 2026 e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Il Responsabile del procedimento, in relazione al suddetto Avviso pubblico, è il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, Marco Chiriotti.

Per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, il sistema di finanziamento pubblico, di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di promozione di rievocazioni e carnevali storici
- non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;
- non è soggetto alle disposizioni del Codice degli incentivi di cui al decreto legislativo 184/2025.

Il presente provvedimento non comporta oneri impliciti (costi indiretti) a carico del bilancio regionale, come attestato in premessa.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

Legge Regionale 11/2018 e s.m.i. - Avviso pubblico di finanziamento per il triennio 2025-2027
in materia di "RIEVOCAZIONI E CARNEVALI STORICI"
di cui alla determinazione dirigenziale DD 263/2003D/2025 del 25 luglio 2025

AMBITO "RIEVOCAZIONI STORICHE" (L.R. 11/2018 e s.m.i., art. 36, comma 2, lettera b)

INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNUALITA' 2026, SECONDO ANNO DEL TRIENNIO 2025/2027

ENTI LOCALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
già beneficiarie di contributo per l'annualità 2025, di cui alla determinazione dirigenziale DD 581/A2003D/2025 del 03/12/2025

Nr.	*Ente beneficiario*	*Comune*	*Prov.*	*C.F. / P. IVA*	*Titolo Attività - Iniziativa - Progetto*	*Tipologia Intervento*	*Contributo teorico definito con DD 581/A2003D/2025 del 03/12/2026*	*Contributo assegnato con DD 375/A2003D/2026 del 04/08/2026*	*Integrazione*	*Integrazione Anticipo 2026*	*Integrazione Saldo 2027*	*Normativa di riferimento*	*Modalità di individuazione del beneficiario*	*Dirigente Responsabile*	*CUP Codice Unico di Progetto ex lege 3/2003*
1	Comune di Fossano (Cod. ben. 733)	FOSSANO	CN	00214810046	Palio dei Borghi e Giostra de l'Oca 2026	Rievocazioni storiche	€ 9.750,00	€ 3.110,00	€ 6.640,00	€ 3.320,00	€ 3.320,00	L.r. 11/2018 art. 36, c. 2, lett. b)	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 263/A2003D/2025 del 25/072025 - DD 326/A2003D/2026 del 13/07/2026 - DD 375/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	D44J26000060006
					TOTALE		**€ 9.750,00**	**€ 3.110,00**	**€ 6.640,00**	**€ 3.320,00**	**€ 3.320,00**				

Legge Regionale 11/2018 e s.m.i. - Avviso pubblico di finanziamento per il triennio 2025-2027
in materia di "RIEVOCAZIONI E CARNEVALI STORICI"
di cui alla determinazione dirigenziale DD 263/2003D/2025 del 25 luglio 2025

AMBITO "RIEVOCAZIONI STORICHE" (L.R. 11/2018 e s.m.i., art. 36, comma 2, lettera b)

INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNUALITA' 2026, SECONDO ANNO DEL TRIENNIO 2025/2027

SOGGETTI NON LUCRATIVI DI DIRITTO PRIVATO
già beneficiari di contributo per l'annualità 2025, di cui alla determinazione dirigenziale DD 581/A2003D/2025 del 03/12/2025

Nr.	*Ente beneficiario*	*Comune*	*Prov.*	*C.F. / P. IVA*	*Titolo Attività - Iniziativa - Progetto*	*Tipologia Intervento*	*Contributo teorico definito con DD 581/A2003D/2025 del 03/12/2026*	*Contributo assegnato con DD 375/A2003D/2026 del 04/08/2026*	*Integrazione*	*Integrazione Anticipo 2026*	*Integrazione Saldo 2027*	*Integrazione Quota 1,79%*	*Normativa di riferimento*	*Modalità di individuazione del beneficiario*	*Dirigente Responsabile*	*CUP Codice Unico di Progetto ex lege 3/2003*
1	Associazione di Volontariato Storico Culturale Ordine della Fenice Templari St. Egidio ODV (Cod. ben. 285427)	MONCALIERI	TO	94048940012	Evento storico con la nascita della citta di Moncalieri nel 1196, con il 16° Torneo di spade medioevali e tiro con l'arco antico	Rievocazioni storiche	€ 6.600,00	€ 3.587,00	€ 3.013,00	€ 1.506,50	€ 1.506,50	€ 53,00	L.r. 11/2018 art. 36, c. 2, lett. b)	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 263/A2003D/2025 del 25/072025 - DD 326/A2003D/2026 del 13/07/2026 - DD 375/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	J64H26000150004
					TOTALE		**€ 6.600,00**	**€ 3.587,00**	**€ 3.013,00**	**€ 1.506,50**	**€ 1.506,50**	**€ 53,00**				